



Casa Paolo Concer
Comunità per bambini con genitore
Passignano sul Trasimeno Perugia
coordinatrice del servizio Alessandra Girolami
cell. 329 90 40 753
e-mail area.minori@borgorete.it

per maggiori informazioni consultare
www.borgorete.it

BorgoRete Soc. Coop. Soc.
Sede legale: via F.lli Cairoli 24
06125 Perugia
Tel. 075 51 45 100
Fax 075 50 04 584

Progetto realizzato in partnership con



DOVE SIAMO

Le attività della Comunità si svolgono ai piani terra e primo di un immobile di recentissima ristrutturazione a Passignano sul Trasimeno. Vi sono a disposizione un appartamento del tutto autonomo e tre appartamenti comunitari con stanze autonome, tutti arredati ed attrezzati. Passignano è un piccolo Comune in provincia di Perugia ben servito da mezzi pubblici e dotato di tutti i servizi di prima necessità. Per lo sport e il tempo libero sono presenti un palazzetto dello sport, una palestra, il campo da calcio, associazioni sportive e culturali, gli scout, una piccola biblioteca. Passignano è inoltre equidistante da Perugia e dal territorio toscano, ben collegato dalla superstrada.

casa paolo concer

comunità
bambini con genitore

ColMeDo...www.comedossale.it



C

casa paolo concer



CASA PAOLO CONCER COMUNITA' PER BAMBINI CON GENITORE

La Comunità bambini con genitore “Paolo Concer” è un servizio socio-educativo di tipo residenziale che offre ospitalità a nuclei di bambini con genitore, di entrambi i generi, che necessitano di un accompagnamento e un sostegno per un corretto svolgimento delle funzioni di cura, a causa della loro, anche temporanea, situazione di difficoltà personale e/o familiare, anche di carattere economico, lavorativo, abitativo. La Comunità “P. Concer”, essendo un servizio residenziale, è sempre in funzione, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. La presenza degli educatori è modulabile secondo le esigenze specifiche dei nuclei accolti e secondo i diversi bisogni di protezione. La permanenza presso la casa famiglia viene stabilita in accordo con i servizi territoriali che hanno avviato il percorso di accoglienza.

La Comunità “P. Concer” è destinata a 4 nuclei familiari, di bambini con genitore, solitamente la madre. In particolare si rivolge a:

- > l'accoglienza di nuclei familiari (madri con figli) che siano stati allontanati a causa di violenze, maltrattamenti o per cause e problematiche socio-ambientali;
- > l'accoglienza di nuclei che necessitano di protezione del minore;
- > l'accoglienza di nuclei che necessitano di sostegno al genitore (pedagogico e/o psicologico e/o dovuto a problemi di dipendenze patologiche) con una attenzione alla valutazione delle funzioni genitoriali e della relazione con il bambino;
- > la pronta accoglienza di nuclei, così come regolata dalle normative vigenti
- > l'accoglienza di nuclei genitore-bambini che, già usciti da situazioni di disagio, necessitano di un periodo transitorio verso la vita autonoma.



ATTIVITÀ

Il servizio svolge prevalentemente un'attività di accompagnamento all'autonomia e al potenziamento delle competenze dei nuclei familiari.

Vengono curati in maniera particolare:

- > il potenziamento della responsabilità, della fiducia e delle capacità dei genitori rispetto ai propri figli, nel riconoscimento e nella soddisfazione dei loro bisogni primari
- > i rapporti col territorio (mondo del lavoro, scuola, reti sociali) per facilitare al nucleo intero e ai singoli componenti un sano e funzionale processo di radicamento e integrazione

- > gli accompagnamenti degli ospiti, sia adulti – se non hanno patente e mezzo proprio – che bambini, affinché possano seguire attività formative, lavorative, sportive, educative, ludiche, di sostegno psicologico, ecc..
- > l'affiancamento nella gestione delle mansioni domestiche

Gli operatori supportano i genitori, in maniera inversamente proporzionale alle capacità e alle potenzialità degli adulti ospiti.

EQUIPE

L'attività è promossa dalla Coop. Soc. Coop. BorgoRete che è impegnata in interventi socio-educativi territoriali e in servizi di accoglienza da oltre 30 anni. L'equipe degli operatori è formata da un coordinatore tecnico, 4 Educatori, operatori del servizio civile e volontari coadiuvati da un coordinatore psico-pedagogico, un esperto qualificato (psicologo, psichiatra) che svolge la supervisione del gruppo degli educatori. Per specifiche attività l'equipe si avvale della collaborazione di operatori o figure professionali specializzati.